



COMMISSIONE CONSILIARE III

*“Sanità, Servizi Sociali, istruzione, Cultura,
Sport, Turismo, Tempo Libero, Politiche Giovanili,
Politiche di genere, Tempi della Città”*

Verbale redatto ai sensi dell'art. 21 comma 2 Regolamento Consiglio Comunale Seduta del 16 aprile 2025

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **16** del mese di **aprile**, alle ore **12:20**, si è riunita la Commissione Consiliare III per trattare il seguente argomento iscritto all'ordine del giorno:

- APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 201/2022 DELLE REGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA (D.LGS. 201/2022) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA E SERVIZI COMPLEMENTARI - DEFINIZIONE DELLA MODALITÀ DI GESTIONE E DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO (ART. 14 D.LGS. 201/2022)

Sono intervenuti i Commissari Sig.ri:

	Presenti	Assenti
BERNASCONI Davide	X	
ANZALDO Fulvio (in sostituzione di PELLEGGATTA Arianna)	X	
CASELLA Cecilia	X	
CANTALUPPI Lorenzo		X
LEGNANI Stefano (in sostituzione di GALLI Eleonora)	X	
ROSSETTI Gianfranco (in sostituzione di TAGLIABUE Gaia)	X	
TAGLIABUE Patrizia	X	
VOZELLA Luca	X	

Presenti all'inizio: Bernasconi, Anzaldo, Casella, Legnani, Rossetti, Tagliabue, Vozella (n. 7).

Sono, altresì, presenti il Sindaco Rapinese, **l'Assessore** Nicoletta Roperto, la dirigente dott.ssa Maria Antonietta Luciani e la dott.ssa Nadia Scoppelliti, EQ del servizio Ristorazione Scolastica.

Assiste, in qualità di segretaria verbalizzante, la sig.ra Loredana Buso.

Il Presidente Davide Bernasconi, riscontrata la legalità dell'adunanza, alle 12:20, dichiara aperta la seduta avente ad oggetto il seguente ordine del giorno:

APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE ILLUSTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 201/2022 DELLE RAGIONI E DELLA SUSSISTENZA DEI REQUISITI PREVISTI PER LA FORMA DI AFFIDAMENTO PRESCELTA (D.LGS. 201/2022) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA RISTORAZIONE SCOLASTICA E SERVIZI COMPLEMENTARI - DEFINIZIONE DELLA MODALITÀ DI GESTIONE E DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO (ART. 14 D.LGS. 201/2022)

Il Presidente Davide Bernasconi lascia la parola al Sindaco.

Il Sindaco illustra l'argomento spiegando che l'organizzazione dei servizi pubblici rientrano nell'ambito delle funzioni assegnate ai Comuni, come indicato dall'art. 13 del D.lgs. 267/2000 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, nei settori dei servizi alla persona e alla comunità salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale.

Il Sindaco, inoltre, fa riferimento al D.lgs. 202/2022 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" che delinea il quadro normativo generale per l'organizzazione e la gestione dei servizi di interesse economico generale a livello locale.

Specifica che rientrano nell'applicazione di questa disposizione normativa tutti i servizi pubblici locali di rilevanza economica, così come definiti dall'art. 2 comma 1 lettera c dello stesso decreto quali servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero stati svolti senza un intervento pubblico o sarebbero stati svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che non sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale.

Spiega che il servizio della ristorazione è un servizio strumentale all'attività scolastica e strettamente correlato al diritto allo studio, inoltre è un servizio di interesse pubblico e, come tale non può essere sospeso. Infatti, ai sensi dell'art. 1 della Legge 146/1990 è considerato un servizio pubblico essenziale.

Il dirigente del settore Politiche Sociali, dott.ssa Maria Antonietta Luciani, interviene dicendo che non ci sono motivi per ostacolare questo progetto specificando che in base all'art. 14 del D.lgs. 201/2022 i servizi pubblici locali possono essere assicurati affidandosi secondo tre modalità di gestione:

- affidamento a terzi mediante procedura a evidenza pubblica;
- affidamento a società mista;
- affidamento a società in house.

Specifica che la scelta migliore per la gestione del servizio è l'esternalizzazione con concessione per il conseguimento degli obiettivi di interesse pubblico.

Il servizio sarà coperto da tariffa, secondo il piano tariffario approvato con delibera di Giunta Comunale. Il costo a carico delle famiglie è un costo sociale, in quanto la copertura dei costi del servizio a carico degli utenti è stabilita in relazione alle fasce ISEE.

Il concessionario non potrà rivalersi in alcun modo sul Comune per gli eventuali casi di morosità dovuta dagli utenti assumendosi così il totale rischio di impresa.

Il Sindaco interviene ribadendo che le attività di riscossione delle tariffe da utenti morosi sono ad esclusivo carico del concessionario.

Il consigliere Legnani chiede quando avrà inizio il nuovo sistema di gestione e se il concessionario si farà carico di tutte le spese connesse alla gestione tout court del servizio ristorazione.

- il dirigente del settore Politiche Sociali, dott.ssa Maria Antonietta Luciani risponde che il rischio economico è in capo all'operatore economico, il quale assume il rischio d'impresa e se ci saranno aumenti dei costi di anno in anno saranno a carico del concessionario.

Il Consigliere Vozella chiede se con la concessione il mancato pagamento dei servizi sarà motivo di esclusione, per esempio, per l'iscrizione al servizio mensa.

Il Sindaco risponde che è il concessionario che si assume il rischio d'impresa.

Il Dirigente del settore Politiche Sociali, dott.ssa Maria Antonietta Luciani interviene dicendo che i criteri di accesso e le tariffe sono di competenza del Comune, pertanto, il concessionario dovrà attenersi a quanto stabilito di volta in volta dall'Amministrazione.

Il Consigliere Vozella chiede se dal momento che si darà in gestione il servizio ci saranno dei ricollocamenti interni del personale di cucina.

Il Dirigente del settore Politiche Sociali, dott.ssa Maria Antonietta Luciani risponde che il lavoro degli uffici sarà diverso e che riguarderà di più il controllo delle attività dell'operatore economico.

Il Presidente Davide Bernasconi, constatato che non ci sono ulteriori richieste di chiarimento né dichiarazioni di voto, apre la votazione in forma palese per alzata di mano.

L'esito della votazione è il seguente:

Presenti: n. 7 (Bernasconi, Anzaldo, Casella, Legnani, Tagliabue, Rossetti, Vozella.)

Votanti: n. 5 (Bernasconi, Anzaldo, Casella, Tagliabue, Rossetti);

Favorevoli n. 5 (Bernasconi, Anzaldo, Casella, Tagliabue, Rossetti);

Astenuti n. 2 (Legnani, Vozella.)

Contrari n. 0

Il Presidente Davide Bernasconi, in assenza di ulteriori domande, dichiara terminata la seduta alle ore 12:50

La Segretaria
Loredana Buso

Il Presidente
Davide Bernasconi

(originale sottoscritto agli atti
del Comune di Como,
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)

(originale sottoscritto agli atti
del Comune di Como,
art. 3 D. Lgs. n. 39/1993)